Anche un leccese all’Investigation & Forensic Awards

Tutto pronto per la quarta edizione di Investigation & Forensic Awards, il primo e unico contest nazionale che ricerca e gratifica l’Eccellenza di tutte le professionalità che operano nell’ambito forense in un unico evento. L’iniziativa infatti punta ad identificare e riconoscere la bravura, la capacità, i risultati, sviluppando un’indagine complessa tesa a scoprire i migliori e premiarli.

All’appuntamento in programma a Milano il prossimo 10 marzo, presso l’hotel Melià, anche un leccese, Antonio Politi – digital forensic esperto in criptovalute. La giuria, dopo aver esaminato attentamente le diverse candidature pervenute e segnalato in autonomia i professionisti meritevoli dei premi, ha decretato i quattro finalisti per ogni settore. Per l’Award Esperti Forensi, tra i tecnici di informatica e telefonia forense, infatti, spicca il nome del professionista leccese insieme a quello di altri tecnici italiani Alessandro Di Carlo; Salvatore Filograno; Michele Vitiello. La serata si preannuncia come un unicum nel panorama italiano: riunire oltre duecento professionisti dell’investigazione e del mondo forense da tutta Italia per celebrare le loro vittorie professionali e renderle note ad un pubblico vasto e variegato. Persone che fanno dell’invisibilità un requisito fondamentale per il loro lavoro, finalmente si espongono al pubblico, per una serata mondana di relazioni e celebrazioni.

La giuria degli Investigation & Forensic Awards è composta da professori universitari, tecnici ed esperti di settore, personalità e professionalità di indiscutibile autorevolezza ed esperienza.

Il comitato provvede, a proprio insindacabile giudizio, alla selezione di finalisti e vincitori dei premi in palio per ogni categoria, eventualmente candidando ai singoli premi aziende, manager o professionisti con scelta autonoma e motivata.

Un riconoscimento volto a premiare l'eccellenza (dove conta molto l'innovazione e le perfomance conseguite), l'esperienza (dove spicca la competenza, la pratica e la solida consuetudine con situazioni, persone e leggi) e la deontologia (il rispetto dei principi e delle regole, fondamentale quando si tratta nel quotidiano con diritti e osservanza delle norme in ossequio alle persone ed alle loro prerogative). Una manifestazione pensata anche per far conoscere l'élite nel settore delle discipline forensi al servizio della giustizia, dei privati, delle aziende e dei professionisti. Lontano dall'immagine romantica e cinematografica degli specialisti sulle scene del crimine che ricorrono a tecnologia avanzata, metodi ed intuizioni inverosimili, il focus del premio si concentra sulla professionalità personale degli specialisti nei diversi ambiti. Cercando di mantenere le sfaccettature tipiche di questo settore così ampio ed in magmatica evoluzione, sotto la lente della giuria rientrano non solo i detective e gli avvocati, ma anche i tecnici e gli specialisti che spesso decretano il buon esito di una pratica: periti balistici, grafologi, esperti informatici, medici, criminologi, chimici, psicologi e tutto il mondo delle professionalità forensi. Le 4 categorie professionali tra le quali saranno distribuiti i riconoscimenti sono: Studi Legali; Esperti Consulenza e Discipline Forensi; Investigazioni Private; Innovazione. A sua volta ciascuna categoria sarà considerata alla luce di un'ulteriore articolazione in sottocategorie, così da gratificare l'impegno di persone e società protagoniste nelle diverse specifiche aree d'interesse del comparto.